

Allegato A

Bando per la concessione di finanziamenti per l'attuazione di atelier creativi e laboratori per le competenze chiave nell'ambito del Piano provinciale Scuola Digitale (PPSD). Anno scolastico 2016/2017

1 Oggetto e finalità

Il presente bando disciplina le modalità per la concessione di finanziamenti agli Istituti Comprensivi provinciali e agli istituti superiori sedi di riferimento territoriale per l'educazione degli adulti, con esclusivo riferimento a progetti della Scuola Primaria, per la realizzazione di progetti d'innovazione didattica che promuovano la realizzazione di "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave".

La creazione di *atelier* creativi e laboratori per le competenze chiave persegue l'obiettivo per gli Istituti Comprensivi e gli istituti superiori sedi di riferimento territoriale per l'educazione degli adulti di *"dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali"*.

2 Soggetti beneficiari del finanziamento

Possono beneficiare del finanziamento di cui al punto 1 gli Istituti Comprensivi della Provincia Autonoma di Trento e gli istituti superiori sedi di riferimento territoriale per l'educazione degli adulti con esclusivo riferimento a progetti della Scuola Primaria.

È inoltre consentito il coinvolgimento di istituti superiori in veste di *senior school* con attività di supporto e collaborazione nella fase di progettazione degli *atelier* creativi e nella fase di realizzazione dei progetti didattici, anche con interventi di formazione/accompagnamento dei percorsi didattici individuati.

È, altresì, ammesso il coinvolgimento, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di enti locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione e imprese private individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici, che possono contribuire allo sviluppo della didattica laboratoriale e alla più ampia apertura della scuola al territorio.

3 Caratteristiche dei progetti finanziabili

Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione di atelier creativi e laboratori per le competenze chiave nel rispetto delle finalità di cui al punto 1, tenendo anche conto, a titolo puramente esemplificativo, di quanto previsto per l'analogo bando promosso dal MIUR (art.4 e allegati citati) che potrà costituire una guida e un accompagnamento indicativo alla progettazione di spazi e di ambienti laboratoriali.

- Le istituzioni scolastiche partecipanti devono possedere spazi idonei e disponibili alla realizzazione degli atelier creativi e laboratori per le competenze chiave e connessione internet (si richiede la descrizione dello spazio che, indicativamente, dovrà avere una superficie superiore a 50,4 mq ¹).
- Gli istituti comprensivi provinciali e gli istituti superiori sedi di riferimento territoriale per l'educazione degli adulti,, partecipanti alla presente procedura devono impegnarsi ad approvare, in caso di ammissione al finanziamento della propria proposta progettuale, una specifica delibera degli organi collegiali.

Ogni istituzione scolastica può presentare una domanda di contributo.

I materiali didattici dovranno essere prodotti con formati aperti e messi a disposizione della struttura provinciale competente per la condivisione con con tutte le altre istituzioni scolastiche e formative con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra scuole e tra docenti.

4 Spese ammissibili, spese non ammissibili e entrate

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle direttamente inerenti il progetto proposto.

Sono ammissibili le spese per:

- acquisto di tecnologie mobili (pc portatili, tablet pc, e-reader, smartphone, risponditori, ecc.);
- acquisto di tecnologie anche non mobili purché strettamente necessarie al progetto (pc fissi, LIM e/o proiettori interattivi e smart desk, dispositivi audio/mixer per amplificazione, ecc.);
- acquisto di arredi nonché materiale didattico digitale;
- servizi direttamente funzionali alla realizzazione del progetto, per esempio, piccole spese infrastrutturali per l'adeguamento degli ambienti.

Si ricorda che le spese per acquisto di arredi sono considerati spese ammissibili solo se funzionali alla realizzazione degli *atelier* creativi.

Non sono ammissibili spese generali da imputare pro-quota, spese fiscali, oneri finanziari.

Nell'ambito del progetto le scuole possono essere cofinanziate da fondi provenienti da altri enti pubblici diversi dalla Provincia autonoma di Trento o da privati, compresa la compartecipazione degli utenti.

5 Determinazione del finanziamento

Il finanziamento è concesso nella misura massima di **Euro 20.000,00** per singolo progetto, nei limiti del finanziamento totale per l'intervento di cui al presente bando, nell'ambito della dotazione finanziaria attribuita alle scuole ai sensi dell'articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

¹ Lo spazio di 50,4 mq è calcolato per una classe standard di 28 alunni (il massimo consentito dalla normativa) in base agli indici della tabella n.6 del PPGP n.17-69 del 09/08/ 1976 che, pure abrogato, resta in vigore secondo indicazioni del successivo PPGP n.18-20 del 28/09/2009, art.5, c.4.; in casi eccezionali legati alla dimensione del plesso richiedente l'Amministrazione si riserverà di riconsiderare i parametri dello spazio massimo richiesto.

“Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, pari ad euro 750.000,00.

6 Modalità e termini per la presentazione della domanda, nonché documentazione da allegare

La domanda di concessione e liquidazione del finanziamento (Modulo 1a), firmata dal Dirigente dell'istituto proponente, è presentata al Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca (di seguito “struttura provinciale competente”) nel periodo dalla data di pubblicazione del presente provvedimento al 15 novembre 2016.

Le domande presentate oltre il predetto termine sono irricevibili.

La domanda è redatta in conformità alla modulistica disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it e deve essere trasmessa in modalità telematica tramite il canale *dell'Interoperabilità intra P.I.Tre*.

La domanda deve contenere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il fatto che per le spese del progetto che saranno oggetto di rendicontazione non sono stati chiesti né ottenuti altri finanziamenti provinciali specifici.

Inoltre, alla domanda va allegata la seguente documentazione:

il **progetto educativo proposto**, predisposto utilizzando il Modulo 2a, nel quale devono essere indicati:

- la denominazione del progetto, le sue motivazioni ed obiettivi;
- il numero dei docenti coinvolti sul totale dei docenti in organico nel plesso richiedente;
- il numero degli studenti coinvolti sul totale degli iscritti al plesso richiedente;
- il numero delle classi del plesso richiedente impegnate nel progetto;
- l'eventuale coinvolgimento di altri enti/soggetti territoriali;

il **piano finanziario del progetto**, predisposto utilizzando il Modulo 3a, nel quale sono indicate sia la spesa complessiva che si intende sostenere, dettagliata per le varie voci di costo, sia le entrate che si prevede di conseguire per la copertura di eventuali quote di spesa non finanziata con le modalità di cui al presente atto.

7 Istruttoria delle domande e criteri di valutazione dei progetti

La struttura provinciale competente, eventualmente coadiuvata da altre strutture del Dipartimento della Conoscenza, valuta le domande presentate e attribuisce a ciascun progetto contenuto nelle medesime un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

	Criteria di valutazione	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - idea progettuale orientata a un'impostazione metodologico-didattica (metodologia cooperativa, flipped classroom, strumenti, didattica per scenari pedagogici, EAS, ecc.); - max 20 punti - <i>design</i> delle competenze attese (concreta realizzabilità e utilità delle attrezzature richieste ai fini didattici); - max 15 punti - progettazione partecipata (coinvolgimento della comunità scolastica e di eventuali <i>partner; collaborazione tra istituzioni scolastiche</i>) nella progettazione a favore delle concrete esigenze della scuola), - max 15 	50
2	Programmazione di azioni proposte ai fini della documentazione e divulgazione dell'esperienza sul proprio sito ai fini della fruibilità da parte di tutti docenti dell'istituto e degli altri istituti scolastici della Provincia autonoma di Trento, con documentazione delle azioni realizzate.	5
3	Chiarezza e coerenza delle voci di costo e del budget complessivo previsto rispetto alle attività e agli obiettivi didattici.	5
4	Eventuale impegno a sostenere economicamente il progetto da parte di altri enti/soggetti del territorio.	5
5	Presenza/attivazione nel sistema informativo della scuola di ambienti virtuali di apprendimento – piattaforma di <i>e-learning</i> , blog, biblioteca digitale, wiki, strumenti di <i>office automation</i> in rete (di tipo Google documenti) ecc. – sfruttati dal progetto presentato.	10
6	Numero degli insegnanti coinvolti rispetto al numero presente nel plesso partecipante (almeno il 50%).	5
7	Numero di allievi coinvolti rispetto agli allievi presenti nel plesso partecipante (almeno il 50%).	5
8	Numero di classi coinvolte rispetto al numero di classi del plesso partecipante (almeno il 50%).	5
9	Utilizzo di software open source e creazione di contenuti digitali rilasciati con licenza di tipo Creative Commons Public Licenses (CCPL).	5
10	Adeguatezza degli spazi individuati	5
	Punteggio complessivo	100

A parità di punteggio, saranno premiati i progetti che avranno cura dell'inclusione, ossia i progetti che vedono la presenza di alunni con BES.

La struttura competente, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, approva la graduatoria, predisposta sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto alla luce dei criteri di valutazione sopra indicati e contestualmente - per i soli progetti che hanno ottenuto una valutazione **pari o superiore a 50 punti**, dei quali **almeno 30** devono essere relativi alla qualità della proposta progettuale - provvede alla concessione del finanziamento, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

Qualora si generassero nuove disponibilità economiche, potranno essere finanziati i progetti ritenuti ammissibili, seconda la graduatoria formulata, ma non sovvenzionati per mancanza di fondi.

8 Liquidazione del finanziamento

La liquidazione delle somme spettanti agli istituti comprensivi provinciali e agli istituti superiori sedi di riferimento territoriale per l'educazione degli adulti avverrà in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti idonei e finanziati.

9 Modalità di rendicontazione del progetto

Pena la revoca del finanziamento stesso, l'istituzione beneficiaria, entro il 31 dicembre 2017, dovrà presentare un prospetto riepilogativo finanziario (Modulo 4a), volto ad evidenziare sia la spesa complessiva sostenuta, dettagliata per le varie voci di costo, sia le entrate conseguite e una relazione illustrativa finale (Modulo 5^a).

Sono ammesse compensazioni fra le voci di spesa presentate a preventivo nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo.

Eventuali somme residue dovranno essere utilizzate dagli istituti comprensivi provinciali per le medesime finalità.

10 Decadenza dal finanziamento

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto, l'istituto beneficiario decade dal finanziamento, che sarà rispettivamente revocato integralmente o ridotto in proporzione.

11 Valutazione e monitoraggio del progetto

La struttura provinciale competente si riserva di effettuare attività di monitoraggio e di valutazione in corso d'opera del progetto. A conclusione del progetto è prevista l'effettuazione di una visita, anche a campione, da parte della stessa struttura provinciale competente al fine di valutare i risultati e le ricadute del progetto stesso.

Alle istituzioni beneficiarie del finanziamento è chiesta la disponibilità a partecipare ad un evento finale di condivisione e diffusione dei risultati.